



STRADA STATALE n. 675 "Umbro-Laziale" – Monitoraggio ambientale *post-operam*
Monitoraggio floristico

3 STAZIONE VEG/35: CARATTERIZZAZIONE SITO E RILIEVI

<i>Componente Ambientale</i>	Fascia boscata marginale
------------------------------	--------------------------

Localizzazione/Caratterizzazione dell'Areale di Monitoraggio

Coordinate GPS Sito Monitoraggio UTM 32T Datum WGS84	743265 ÷ 4686856
<i>Comune di Appartenenza</i>	Loc. Tenuta Monte Calvo, Comune di Vetralla (VT)
<i>Elementi Antropico-Insediativi</i>	Attività zootecnica; Cascina/Fabbricato rurale

Descrizione del Sito

Il sito VEG/35 si colloca all'interno della Tenuta Comunale di Monte Calvo, Azienda zootecnica pubblica per l'allevamento biologico della vacca di razza "maremmana". Esso è posto in un impluvio piuttosto profondo di probabile presenza di acque piovane nelle stagioni primaverile e autunnale, delimitato nella parte superiore da affioramenti di tufo, ed è caratterizzato da vegetazione boschiva in prevalenza arborea e arbustiva. L'impluvio in questione va a confluire verso NW nel tracciato della SS1bis ed è interno ai recinti di allevamento e movimentazione del bestiame. Pertanto la sua raggiungibilità, altrimenti agevole, dipende dall'utilizzo che gli allevatori fanno dei pascoli circostanti, tutti delimitati da recinzioni.



Sito VEG/35 - Panoramica



Sito VEG/35 - Panoramica



STRADA STATALE n. 675 "Umbro-Laziale" – Monitoraggio ambientale *post-operam*
Monitoraggio floristico

MONITORAGGIO FLORISTICO – VEG 35

<i>Checklist specie reperite per il sito in esame</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Asparagus acutifolius</i>➤ <i>Bellis perennis</i> L.➤ <i>Carpinus betulus</i> L.➤ <i>Clematis vitalba</i> L.➤ <i>Crataegus monogyna</i> Jacq.➤ <i>Cytisus scoparius</i> (L.) Link.➤ <i>Ferula communis</i> L.➤ <i>Galium aparine</i> L.➤ <i>Hedera helix</i> L.➤ <i>Leucanthemum vulgare</i> (Lam.)➤ <i>Lonicera etrusca</i> L.➤ <i>Prunus spinosa</i> L.	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Pyrus amygdaliformis</i> Vill.➤ <i>Quercus cerris</i> L.➤ <i>Quercus ilex</i> L.➤ <i>Quercus pubescens</i> Willd.➤ <i>Rubus</i> sp.➤ <i>Sambucus nigra</i> L.➤ <i>Spartium junceum</i> L.➤ <i>Teucrium chamaedrys</i> L.➤ <i>Ulmus minor</i> L.➤ <i>Viola odorata</i> L.➤ <i>Viola tricolor</i> L.
<i>Specie rilevanti a fini conservazionistici (cfr. Dir.92/43/CEE, Libro Rosso delle Piante d'Italia 2013; L.R. 19/9/74 n. 61)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Asfodelo (<i>Asphodelus ramosus</i>): LR (Liste Rosse regionali, Conti <i>et al.</i> 1997)• Pungitopo (<i>Ruscus aculeatus</i>): LC (Lista Rossa Flora Italiana, 2013)	
<i>Fisionomia e struttura della vegetazione</i>	L'area boscata costituente il sito di rilievo si colloca all'interno di una superficie pascoliva e la sua probabile funzione è quella di "riparo" e "meriggio" per le mandrie presenti, oltre a fornire ad esse foraggio disponibile nelle stagioni più aride. La struttura del bosco è multiplana con uno strato dominante di <i>Q. cerris</i> e <i>Q. pubescens</i> , con individui di grosse dimensioni ed altezze da 10 a 20 metri. Il piano sottostante è formato prevalentemente da arbusti spinosi, intorno al sito è presente vegetazione erbacea piuttosto semplificata dall'attività di pascolo. In passato le piante arboree sono state probabilmente utilizzate a ceduo vista l'evidente origine da polloni per molte di esse.	
<i>Inquadramento fitosociologico</i>	Allo stato attuale, il popolamento dell'area boscata non risulta univocamente attribuibile ad un preciso <i>syntaxon</i> . Considerando le specie reperite, la situazione potrebbe essere descritta tanto dall'alleanza <i>Teucrio siculi-Quercion cerridis</i> ; si rappresenta tuttavia che tali specie sono comuni in ambienti sinantropico-ruderali, soprattutto in situazioni di eventuale degrado ambientale, e non rappresentano una solida base per l'assegnazione.	
<i>Stato di salute complessivo</i>	Le condizioni complessive dell'area appaiono buone; si segnala la relativa abbondanza delle specie arbustive. Da sottolineare, però, come il sito di rilievo e le sue circostanze presentano vegetazione molto modificata dall'attività zootecnica con uno sviluppo dello strato erbaceo limitato dal pascolo, sia come numero di specie presenti, sia come sviluppo delle stesse.	



Sito VEG/35 – veduta dell'area